

{ Eventi } L'opera è stata presentata nel quartier generale dell'etichetta pugliese alla presenza di Damir Ivic, uno dei massimi esperti di musica indipendente

Radiospia pubblica "Albert Camus"

Vittoria Bellezza

La Label pugliese Radiospia pubblica la sua decima opera "Albert Camus" per l'artista Giovanni Mastrangelo e la presenta alla stampa in anteprima Nazionale ed Internazionale presso il suo quartier generale, in Via di Tressanti, 15 a Foggia.

Alla conferenza stampa che si è svolta in contemporanea all'uscita discografica del 26 Aprile, oltre agli operatori del settore, giornalisti ed addetti ai lavori era presente anche Damir Ivic che ha moderato l'incontro. Ritenuto uno dei più grandi esperti di musica indipendente in Italia, Damir Ivic ha descritto le sue sensazioni con queste semplici parole: "Espressività ai massimi livelli: nella qualità dell'esecuzione, nell'accortezza della registrazione, nella forza narrativa della scrittura, elegante, evocativa e perfettamente calibrata".

Marco Maffei: "Un lavoro lungo e rispettoso che rispecchia l'idea di suono che avevo in mente"

Il brano scritto dal bassista Giovanni Mastrangelo con Marco Maffei e Lucio Pentrella è ispirato ad Albert Camus e rappresenta un viaggio musicale nelle riflessioni filosofiche e narrate di Camus, nei turbamenti dell'animo di fronte



all'esistenza.

Hanno provato a mettere in musica la voglia di combattere e di affrontare l'assurdo dell'esistenza definito dallo stesso Camus come: il divorzio tra l'uomo e la sua vita e ci sono riusciti quelli di Radiospia.

Il pezzo che non è affatto riconducibile ad un solo genere musicale ha delle sonorità orientali capaci di fondersi bene con un rock elegante e con alcune forme di Jazz contempo-

aneo.

Del resto per la produzione artistica lo stesso produttore Marco Maffei che ha investito tutto se stesso in questa opera ambiva ad un suono particolare, che in qualche modo impreziosisse il lavoro di composizione e di esecuzione.

"La registrazione in studio ha avuto un taglio molto creativo, differente dalle solite tecniche e funzionale all'idea di suono immersivo che avevo in men-

te. Il brano poi è stato mixato in "normale" stereofonia per capire se la strada artistica intrapresa fosse efficace. Dopo un paio di settimane di teste di ascolti riservati è stato mixato in 7.1 e codificato in modo da dare all'ascoltatore normale e all'audiofilo un nuovo modo di ascoltare questa musica. Un lavoro artistico lungo e rispettoso", ci ha spiegato Marco Maffei.

Il singolo suonato dallo stesso Giovanni Mastrangelo al fretless bass, piano acustico e cajon, con Lucio Pentrella alle chitarre acustiche ed elettriche, piano acustico e cajon, Antonio Cicoria alla batteria e percussioni e Pierpaolo Gaudiano al sax è da ieri in distribuzione ed aspetta di essere ascoltato ed apprezzato su diverse piattaforme come: iTunes, Amazon, Google Music. Cd Baby, Groove, Spotify, ed Apple music.